



Parla il professore Michele Raddi

«Sono soddisfatto di questo traguardo»

COLLI A VOLTURNO - «Un giorno importante per tutta l'archeologia molisana, grazie all'utilizzo di questa nuova tecnologia sarà possibile ricostruire virtualmente la zona di scavo di Piana dell'Olmo». Così il professor Michele Raddi al termine della presentazione. Lo stesso annuncia altri interventi sul sito archeologico. ♦

E' parso visibilmente soddisfatto al termine della conferenza di presentazione da lui stesso convocata il professor Michele Raddi che da mesi ormai sta curando lo scavo archeologico di Piana dell'Olmo (Valle Porcina) nel territorio comunale di Colli a Volturno.

«Una giornata importante per tutta l'archeologia molisana - ha spiegato il professor Raddi - infatti, è la prima volta che un apparecchio del genere viene utilizzato su un sito archeologico della regione Molise. Grazie a queste dettagliate analisi che verranno fuori dal macchinario saremo in grado di ricostruire in 3d l'insediamento romano presente in loco in passato. Infatti, - precisa l'archeologo - si potranno ricostruire su di una mappa le ipotetiche costruzioni presenti su questa superficie e diverse altre strutture. Grazie a questa innovazione anche la ricerca potrà essere facilitata. Un passo in avanti che rappresenterà il futuro dell'archeologia in generale. Al più presto - conclude Raddi - effettueremo altri interventi sul sito di Piana dell'Olmo ed entro la fine dell'anno potrebbe riprendere anche l'attività di scavo». Al termine dell'incontro anche il soprintendente ai beni archeologici Mario Pagano ha annunciato la realizzazione, in tempi brevi, di una carta archeologica del territorio molisano in collaborazione tra l'Università degli studi del Molise e la Regione Molise.

mv